

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"

MOD. 1

**DICHIARA**

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dagli art. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:
  - € esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma art. 82, commi 1, 5 e 10, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 in quanto ETS iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore RUNTS;

**PROGETTO**

**TITOLO DEL FESTIVAL:** DIVAGO festival di arte urbana in via del Campo

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** dal 26 al 29 Settembre 2024

**NUMERO GIORNATE DI EVENTO:** 4

**LUOGHI DI SVOLGIMENTO:**

Via del Campo  
Vico del Campo  
Piazza del Campo  
Chiesa di San Marcellino  
Piazza Vacchero  
Piazzetta Fregoso  
Piazza Don Andrea Gallo.

**DIREZIONE ARTISTICA:**

Arianna Maestrale (1996)	co-fondatrice, project manager, co-curatela
Silvia Mazzella (1993)	co-fondatrice, direzione artistica, co-curatela
Giacomo Saccomanno (1998)	responsabile attività formative, co-progettazione
Sabrina Deiana (1997)	project planner, co-progettazione
Sindi Karaj (1993)	grafica
Francesca Rossi Minelli (1993)	ufficio stampa nazionale
Lorenzo Ramos (1994)	responsabile tecnico
Michela Mosca (1998)	fotografia e comunicazione
Virginia Pollesel (1995)	fotografia e comunicazione

MOD. 1

**BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**Divago è un festival di arte urbana** ideato dal **collettivo di curatela artistica Mixta** e realizzato dall'**Associazione culturale Wanda**, finanziato da **Compagnia di San Paolo nell'ambito di Linee Guida per la Cultura Contemporanea e Patrocinato da Fondazione Italia Patria della Bellezza**. Si svolge nello spazio urbano di via del Campo a Genova: è un evento che raccoglie **arte, incontri e conferenze** e si rivolge al pubblico dei **giovani della città**. Contribuisce a intensificare la rete tra gli spazi pubblici, privati e commerciali del quartiere, con pratiche artistiche come **installazioni ambientali, performance, street art e happening**.

Propone un nuovo volto della città di Genova attraverso l'arte. Giovani artisti e artiste professionisti internazionali sono chiamati a lavorare sul territorio per studiare e valorizzare il complesso tessuto **di via del Campo**, metafora della città di Genova e nuovo centro da cui diffondere un sentimento collettivo di coesione e collaborazione civica. A ogni edizione viene indetta una call rivolta ad artisti che operano nell'ambito delle arti visive e/o performative e/o arti pubbliche e urbane che coinvolgono le comunità locali in fase di progettazione e in fase di restituzione. **Ogni progetto viene sviluppato in residenza e presentato alla città in occasione del festival**.

Quest'anno la qualità dei progetti artistici selezionati è garantita dal board di selezione composto da **Mixta, dal direttore del Museo MACRO Roma Luca Lo Pinto, Pinksummer, la curatrice Anna Daneri, la storica dell'arte Arianna Desideri e Lorenzo Penco operatore sociale con San Marcellino**. Divago è un progetto che attrae l'attenzione di esperti dal panorama nazionale e contemporaneamente è sostenuto dall'interno con la collaborazione di personalità di spicco del territorio.

Durante le settimane di lavoro sul territorio gli artisti hanno conosciuto le comunità locali e la storia del quartiere narrata da chi lo abita e chi lo vive. Hanno incontrato i **comitati dei cittadini** e le molte associazioni, hanno conosciuto luci e ombre del quartiere. Linea comune imprescindibile è l'interazione con le comunità locali e cittadini residenti, avviata grazie all'intermediazione del Comitato di quartiere e delle realtà attive sul territorio (Ass. San Marcellino, San Benedetto al Porto, Via del Campo 29 rosso). La nostra finalità è doppia: ascoltare la voce di un quartiere che per molto tempo non è stata ascoltata e contemporaneamente aprire le frontiere del quartiere-ghetto e permettere che giovani e artisti valorizzino la zona incentivando l'interesse dei giovani cittadini genovesi a frequentarlo con più confidenza.

Il progetto nelle scorse edizioni così come nell'edizione a venire gode della collaborazione con **Regione Liguria, Accademia Ligustica di Belle Arti, e Università di Genova**. Fanno parte del comitato scientifico dell'evento la **Galleria d'Arte Contemporanea Pinksummer e i critici e curatori Gianluca Marziani e Stefano Antonelli, direttori di SAM, Museo delle Arti e delle Espressioni Urbane (Narni, TR)**. È media partner del progetto **wall:out magazine**.

Le zone: Via del Campo, Piazza del Campo, Piazza san Marcellino, Piazza Vacchero, Piazza don Andrea Gallo e Chiesa di San Marcellino.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"

MOD. 1

**PROGRAMMA DETTAGLIATO**

**L'edizione 2024 di Divago Festival si svolgerà dal 26 al 29 settembre 2024.**

Nei giorni del festival ogni progetto avrà la sua **installazione e lo spazio dell'antico ghetto ebraico di Genova si trasformerà in un museo a cielo aperto**, in particolare nelle seguenti zone: Via del Campo, Piazza del Campo, Piazza san Marcellino, Piazza Vacchero, Piazza don Andrea Gallo e Chiesa di San Marcellino. Il pubblico passerà liberamente per il quartiere tra **le installazioni sonore e ambientali integrate con lo spazio pubblico** insieme a interventi multidisciplinari e performances che coinvolgono tutti i sensi. Come per ogni edizione sarà **attivo e gratuito il servizio di guida e narrazione** per chiunque volesse approfondire le opere e temi del festival, in collaborazione con l'**Accademia Ligustica di Belle Arti**.

I quattro giorni di Divago saranno animati da una **serie di eventi e appuntamenti per il pubblico. Due mini talk (FOOD; spazi di ricerca) in piazza del Campo e in piazza Vacchero** affronteranno tematiche care alla ricerca artistica nello spazio urbano con ospiti d'eccezione e in collaborazione con l'**AdAC (Archivio d'Arte Contemporanea) di UNIGE** (date in via di definizione). Divago quest'anno dialoga con l'intero quartiere attivando una **molteplicità di luoghi di ristoro** per incontrarsi, sostare, conversare. **La conferenza principale sarà relativa al tema del turismo di comunità** e coinvolgerà accademici, operatrici e abitanti del territorio grazie alla partecipazione al tavolo di progettazione ghetto-campo nell'ambito del **Progetto di Comunità del Comune di Genova**.

**Sarà inoltre attivo il bookshop** con edizioni limitate Divago ed.3, prodotti dei progetti partner, info point per il pubblico.

Tutti gli eventi saranno realizzati con la collaborazione (stage) degli studenti dell'**Università di Genova e dell'Accademia Ligustica di Belle Arti**. L'obiettivo del festival come è stato perseguito con successo nelle edizioni precedenti è infatti **raggiungere il pubblico dei giovani con attività culturali e artistiche di alto livello** che li vedano coinvolti in prima persona.

Ogni attività del festival, compreso il lavoro di backstage degli artisti in residenza nel quartiere, verrà documentato e redatto per favorire la comunicazione web e social dell'evento e incentivare così una diffusione ampia della città di Genova nel network nazionale.

<b>giovedì 26 settembre</b>	<b>venerdì 27 settembre</b>	<b>sabato 28 settembre</b>	<b>domenica 29 settembre</b>
16.00 apertura	16.00 apertura	10.00 apertura	10.00 apertura
20.00 chiusura	20.00 chiusura	16.00 talk food	17.00 main talk
		17.00 talk spazi di ricerca	20.00 chiusura con performance finale
		20.00 chiusura	

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"

MOD. 1

TITOLI DI ACCESSO

- A PAGAMENTO
- LIBERO X
- MISTO

PARTECIPANTI

	2023	STIMA 2024
PAGANTI	–	–
LIBERO	5.000	9.000
totali	5.000	9.000

MOD. 1

**CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA**

Quest'anno la qualità dei progetti artistici selezionati è garantita dal board di selezione composto da **Mixta, dal direttore del Museo MACRO Roma Luca Lo Pinto, Pinksummer, la curatrice Anna Daneri, la storica dell'arte Arianna Desideri e Lorenzo Penco operatore sociale con San Marcellino**. Divago è un progetto che attrae l'attenzione di esperti dal panorama nazionale e contemporaneamente è sostenuto dall'interno con la collaborazione di personalità di spicco del territorio, nonché attenzionato e finanziato da Compagnia di San Paolo nell'ambito delle Linee Guida per la Cultura Contemporanea.

Mixta, duo di curatela artistica, **dal 2019 anni porta avanti progetti per la valorizzazione dell'arte** e dei giovani genovesi, rigenerazione del centro storico e dei luoghi d'interesse di Genova attraverso pratiche artistiche innovative. Il suo obiettivo è incentivare la dinamicità del territorio e valorizzare la comunità creativa locale. Ha collaborato con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Regione Liguria, Comune di Genova, Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, Accademia Ligustica di Belle Arti, Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo, MAR Museo d'Arte della città di Ravenna, Fuori Formato Festival, Alle Ortiche Festival.

**CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ**

L'intento di Divago è attivare nuove modalità di interazione, dialogo e sostenibilità attraverso linguaggi dell'arte. I nove progetti selezionati e sviluppati durante le residenze nascono da progettualità artistiche di stampo relazionale per concretizzarsi in **installazioni multidisciplinari che coinvolgono il pubblico su diversi fronti e con diversi media**. Ci saranno **installazioni ambientali, installazioni multimediali e sonore, performance e esposizioni fotografiche**. Ma ci saranno anche **interventi di arredo urbano** che trasformeranno l'abituale percezione dello spazio contribuendo anche ad un virtuoso processo di rigenerazione urbana. Inoltre, il programma del festival prevede anche **diversi momenti di confronto pubblico con tre talk in piazza**, e sarà data particolare attenzione alla produzione **dell'editoria indipendente** che sarà presente nel bookshop dell'evento.

**CRITERIO 3 INNOVATIVITÀ**

**Divago è patrocinato da Fondazione Italia Patria della Bellezza, primo ente in Italia che valorizza la comunicazione e l'innovazione di progetti culturali e artistici**. Il team che forma la direzione artistica di Divago è costituito da una pluralità di individui under 35, perlopiù donne, con esperienza nel campo della **progettazione culturale, comunicazione, curatela d'arte, scrittura creativa, architettura, volontariato e sostenibilità ambientale**; e competenze sviluppate nel campo della **rigenerazione urbana, la storia dell'arte e le scienze sociali**. Partendo da tale background, dal 2019 il team ha dato forma, consolidato e sviluppato una **rete di soggetti e organizzazioni attive nel settore dell'innovazione culturale che condividono intenti comuni di sostenibilità**.

L'attività svolta da **Wanda**, ente che organizza Divago, è mirata all'informazione capillare in relazione alle **novità del settore socio-culturale**, e alla progettazione per favorire la **dinamicità del territorio** e la **valorizzazione della comunità creativa locale**. Il team è

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"

MOD. 1

interamente formato da soggetti under 35 con una forte vocazione al panorama internazionale e volontà di portare innovazione culturale in Liguria.

**CRITERIO 4**

**LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO**

Sono **molte le organizzazioni non-profit legate al sociale** attive nel quartiere, tra le quali l'Ass. San Marcellino dal 2021 membro del comitato scientifico di Divago. Attiva da decenni sul territorio, San Marcellino è una preziosa risorsa per il quartiere con un centro di ascolto e laboratori creativi per soggetti fragili. Le altre realtà non-profit legate al sociale situate nel territorio dell'antico ghetto ebraico e sono riunite nella sezione del Sestiere di Prè all'interno del Patto di Sussidiarietà per il Centro Storico, prezioso strumento che permette ai diversi enti di dialogare e raccogliere informazioni e dati relativi agli obiettivi e agli esiti condivisi. Tra queste organizzazioni, Divago collabora con Cooperativa Solidarietà e Lavoro (Via del Campo 29rosso), Comunità di San Benedetto al Porto, Defence for Children, Comunità di Sant'Egidio, Ass. Princesa. La volontà di tali enti di collaborare con Divago è mossa dalla necessità di stringere reti forti all'interno del quartiere e **tessere collaborazioni orizzontali** sul territorio, è inoltre motivata dalla necessità di **interfacciarsi sempre più concretamente con la realtà del quartiere**, ovvero i suoi abitanti, i commercianti e i migranti che vi transitano soggiornando temporaneamente.

In questo senso Divago è capace di **mettere in dialogo** tutte queste parti grazie allo sfondo creativo della ridefinizione dell'identità culturale del quartiere.

**CRITERIO 5 INCLUSIVITA'**

La curatela artistica è del **duo curatoriale Mixta**, che ha ideato e curato Divago festival dal 2019, un collettivo curatoriale diretto **due giovani donne** (Silvia Mazzella e Arianna Maestrale, entrambe **under 30**) che mira allo sviluppo delle pratiche artistiche all'interno del tessuto urbano e sociale della città di Genova. L'obiettivo è **rendere l'arte accessibile a tutti i cittadini e le cittadine**, quindi fuori dagli spazi delle gallerie che sono frequentate solo da "addetti ai lavori". Inoltre, tra le principali finalità dell'Ass. Culturale Wanda (del piano 2023-2025) vi è **la crescita dell'occupazione giovanile**, e in questo senso si intende ampliare la rete di collaboratori in dialogo con Mixta facilitando **l'assunzione di giovani free-lance e in particolare di donne** con interesse a valorizzare il territorio.

Già per le edizioni passate hanno collaborato svariati giovani professionisti, ma l'intento strategico per la nuova stagione è di realizzare **collaborazioni a progetto più stabili** e fornire più sicurezza ai collaboratori giovani anche sul lungo periodo.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"

MOD. 1

## BILANCIO PREVENTIVO

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	2.200 €
Compensi personale tecnico	5.000 €
Organizzazione e segreteria	5.200 €
Compenso direzione artistica	8.000 €
Spese di allestimento	4.500 €
Spese di noleggio e affitto	0 €
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	2.000 €
Spese di promozione e pubblicità	2.500 €
Siae e diritti	0 €
Altre spese	500 €
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	500 €

<b>TOTALE</b>	<b>30.400 €</b>
---------------	-----------------

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	<b>10.000 €</b>
Contributi statali	0 €
Contributi Regione Liguria	0 €
Altri contributi pubblici	0 €
Contributi privati (Fondazione Compagnia di San Paolo)	11.500 €
Sponsorizzazioni	0 €
Vendita biglietti (evento gratuito)	-
Altre entrate (fondi associazione Wanda)	8.900 €

<b>TOTALE</b>	<b>30.400 €</b>
---------------	-----------------

(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.